

## «IL PENSIERO ECONOMICO ITALIANO». CODICE ETICO

IL pensiero economico italiano» («PEI») aspira a selezionare e pubblicare ricerche di qualità nel campo della storia del pensiero economico. A questo scopo, ciascun contributo ricevuto dalla redazione viene sottoposto ad un accurato processo di revisione basato sulla procedura nota come *double-blind peer review*. A garanzia della correttezza dell'intero processo di selezione, revisione e pubblicazione dei testi, è necessario che la condotta di tutti i soggetti interessati sia conforme alle regole di comportamento contenute nel presente Codice.

### PROCEDURA DI SELEZIONE E PUBBLICAZIONE

I Direttori e la Redazione assumono la completa responsabilità circa la decisione di pubblicare o meno gli articoli sottoposti a «PEI». Nella valutazione di ciascun manoscritto sottoposto per pubblicazione, la Redazione si avvale del parere di almeno due revisori, scelti dalla lista dei revisori (*referees*), seguendo la procedura *double-blind peer review*. La Redazione si riserva comunque il diritto di respingere qualsiasi manoscritto che sia palesemente inadeguato e/o estraneo all'ambito scientifico della Rivista.

La Redazione è tenuta a non divulgare alcuna informazione relativa ai manoscritti sottoposti per pubblicazione su «PEI» ad alcun soggetto che non faccia parte dei Direttori, del Comitato Scientifico, degli autori e dei revisori della Rivista.

Salvo esplicito consenso scritto da parte di tutti gli autori di ciascun contributo sottoposto per pubblicazione, tutti i soggetti coinvolti nel processo di selezione e revisione sono tenuti a non utilizzare per le loro ricerche, o per qualsiasi altro scopo personale, il materiale inedito contenuto nei manoscritti.

La pubblicazione di ciascun contributo avviene nel rispetto delle norme di legge in materia di diffamazione, violazione del diritto d'autore (copyright), plagio.

Qualora la Redazione dovesse rilevare o ricevere segnalazione relativa a un problema di plagio, conflitti di interesse o evidenti imprecisioni in un articolo pubblicato ne darà immediata comunicazione all'autore e all'Editore, intraprendendo le azioni necessarie a chiarire l'effettiva sussistenza del problema e a porvi eventualmente rimedio attraverso il ritiro dell'articolo e/o la pubblicazione di ritrattazioni, precisazioni e rettifiche.

### DOVERI DEI REVISORI (*REFEREES*)

I revisori assistono la Redazione nella procedura di selezione e pubblicazione dei manoscritti.

Ciascun revisore cui venga sottoposto un manoscritto è tenuto a comunicare tempestivamente alla redazione la propria decisione di revisionare o non revisionare il contributo in oggetto.

Un revisore che non si senta qualificato a giudicare un manoscritto o che ritenga di non poter esaminare il testo entro la scadenza richiesta deve comunicare tempestivamente alla Redazione la propria decisione di rinunciare a partecipare al processo di revisione. La rinuncia è obbligatoria in tutti i casi in cui il revisore riconosca di trovarsi in un qualsiasi conflitto di interessi.

I manoscritti in corso di revisione devono essere trattati alla stregua di documenti riservati; in mancanza di un'autorizzazione da parte della Redazione, il revisore si asterrà dal discuterne o divulgarne il contenuto e dal comunicare ad altri qualsiasi informazione in essi contenuta.

La revisione deve basarsi su criteri scientifici e obiettivi. I giudizi e i commenti sul testo devono essere supportati da argomentazioni chiare e documentate.

Il revisore ha il compito di suggerire eventuali miglioramenti e integrazioni al manoscritto, comunicandoli alla Redazione che li trasmetterà agli autori. In particolare, il revisore deve indicare qualsiasi contributo già esistente in letteratura che sia rilevante e che non sia stato preso in considerazione dagli autori.

Qualora il revisore rilevi un plagio, o comunque una qualche somiglianza tra il testo sottoposto a revisione e altro materiale pubblicato, deve darne comunicazione alla Redazione.

#### DOVERI DEGLI AUTORI

I manoscritti proposti a «PEI» non devono essere stati pubblicati in altre riviste, né possono trovarsi in corso di revisione ai fini della pubblicazione presso altre riviste.

Gli autori garantiscono l'originalità dei loro lavori e si impegnano a segnalare con riferimenti opportuni qualsiasi utilizzo dei testi di altri autori. Tutte le pubblicazioni che hanno in qualche modo avuto un'influenza nella stesura del manoscritto devono essere esplicitamente citate nel testo. Gli autori di ricerche basate su materiale non pubblicato, come fonti di archivio o altro, dovranno inserire nel loro manoscritto tutte le indicazioni necessarie a reperire e verificare le fonti utilizzate.

Tutti coloro che hanno dato un contributo diretto e significativo alla stesura del testo devono essere indicati come co-autori.

Allo scopo di non inficiare la procedura di *double-blind peer review*, nel redigere il manoscritto definitivo da sottoporre a «PEI», ciascun autore eviterà qualsiasi riferimento che possa rendere esplicita la propria identità ai revisori.

Nel caso di lavori con più di un autore, l'autore che farà da riferimento per la Redazione si assume la responsabilità di garantire che tutti i co-autori abbiano preso visione e approvato il manoscritto nella sua versione definitiva e che siano d'accordo per la presentazione a «PEI». Lo stesso autore di riferimento si assumerà la responsabilità di esprimersi anche a nome degli altri co-autori durante tutto il processo di revisione ed eventuale pubblicazione del testo.

Qualsiasi potenziale conflitto di interessi deve essere esplicitamente indicato nel testo, ai fini di garantirne una corretta interpretazione e valutazione da parte della Redazione e dei revisori. Devono inoltre essere indicate tutte le fonti di finanziamento del lavoro di ricerca che ha portato alla stesura del manoscritto.

Ciascun autore ha il dovere di comunicare tempestivamente alla Redazione qualsiasi errore o inesattezza contenuto in un manoscritto sottoposto per pubblicazione così come in articoli dello stesso autore già pubblicato su «PEI».